

21 dicembre 2010 11:39

UNGHERIA: Censura. Stampa, radio e tv finiscono sotto il controllo del governo



Stampa, radio e tv in Ungheria finiscono sotto il controllo del governo. Il parlamento di Budapest ha approvato una riforma della legge sull'informazione molto restrittiva, proposta del partito conservatore di governo, Unione civica (Fidesz).

La nuova normativa, approvata con una maggioranza dei due terzi dell'Assemblea, prevede, tra le altre novità, un'unica fonte di notizie, l'agenzia di stampa nazionale, per radio e tv. Non solo, ma il nuovo organismo di controllo, l'Autorità per le comunicazioni e i media nazionali sarà autorizzato a sanzionare giornalisti ed editori responsabili della diffusione di notizie "inappropriate e squilibrato" con multe che possono arrivare fino a 90mila euro.

Le associazioni dei giornalisti ungheresi e internazionali, denunciano questa normativa che "limita la libertà di informazione". All'inizio di dicembre per protesta contro questa "legge bavaglio" voluta dal premier Viktor Orbán (foto), due settimanali e un quotidiano sono usciti in edicola con la prima pagina bianca.

Il ministro della Funzione pubblica, citato da Euronews, ha chiesto "a tutti un po' di pazienza: dimostreremo che le misure adottate vanno nella giusta direzione".